

CARTOLANDIA

Dispersione scolastica Si lavora in rete

Lo scorso mese di marzo si è attivata in via sperimentale una rete territoriale finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica in obbligo di istruzione e diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, con il coinvolgimento della Provincia (ente di coordinamento), del Comune (Servi-

zi Sociali ed Educativi), dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia - Ufficio X di Bergamo e della Curia.

Le finalità sono: fornire un chiaro riferimento istituzionale e operativo alle istituzioni scolastiche/formative, ai singoli e alle loro famiglie; supportare una scelta scolastica/formativa consapevole degli studenti. Le scuole e gli enti di formazione possono quindi avvalersi delle azioni di rete per chiarimenti nelle procedure da adottare nel caso di allievi a rischio dispersione; per l'attivazione di azioni di prevenzione/orientamen-



to, anche in riferimento all'attivazione di passaggi tra indirizzi scolastici/formativi; per la progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro. ■

È attivo da marzo un lavoro di rete contro il fenomeno della dispersione scolastica

Fra' Galgario e il segreto della lacca

Dal 7 maggio al 19 giugno a Bergamo, al palazzo della Provincia (Spazio Viterbi, via Tasso 8) la mostra «Fra' Galgario e il segreto della lacca». Le visite guidate sono aperte a tutte le scuole. A disposizione delle scuole primarie e secondarie di primo grado anche «La Bottega dei Colori», un programma di laborato-



ri didattici. Per informazioni e prenotazioni per visite guidate e laboratori: tel. 035/358.411, email didattica@lacameradellemeraviglie.it - sito www.lacameradellemeraviglie.it. ■

Il palazzo della Provincia, sede della mostra «Fra' Galgario e il segreto della lacca»

«Cuochi in girotondo» per imparare a tavola

I piccoli della scuola dell'Infanzia di via Trento a Bergamo alla scoperta dei segreti della cucina. Con tanto di pranzo finale

Bergamo

I bambini della scuola di via Trento (Istituto Comprensivo De Amicis) di Bergamo si sono realmente avvicinati al mondo del lavoro grazie alla visita al Centro formazione professionale di via Gleno-Abf ove hanno sede i corsi per cuochi panettieri e pasticceri. In tre giornate diverse i bambini hanno potuto sperimentare da vicino le diverse professioni tramite laboratori guidati da docenti dell'istituto e coordinati da Erminio Salcuni.

I piccoli «Cuochi in girotondo»: questo il nome del gruppo dei bambini della scuola dell'infanzia, durante l'anno scolastico hanno partecipato ad un progetto di educazione alimentare e si sono preparati con emozione per questa avventura conclusiva nella scuola dei «Cuochi grandi», muniti di grembiuli e cappelli creati per l'occasione con tanto di logo si sono recati nell'istituto e, durante la prima giornata, seguendo le norme igienico sanitarie, guidati dal professor Bonezzi hanno preparato dei deliziosi e gustosi biscotti.

Tutti insieme a tavola

Nella seconda giornata hanno partecipato al laboratorio di panetteria dove, sotto la guida del professor Finardi, hanno creato diverse forme di pane, sviluppando così anche il tema del progetto Aspan.

Nella terza giornata hanno assistito alla preparazione di una pietanza indiana - il riso Pilaf con bocconcini di tacchino al curry - cucinata dagli alunni della scuola di cucina insieme ai professori Belotti e Bergamelli, il menù è stato consumato nella sala ristorante allestita dagli alunni dell'istituto sotto il controllo del professor Bortolotti.

Per i bambini è stata un'esperienza emozionante e il pranzo al «ristorante» li ha lasciati davvero sorpresi, i camerieri sono stati premurosi, attenti e cordiali e hanno avuto la possibilità di sperimentare un nuovo tipo di clientela, quella dei bambini che pur richiedendo maggiore pazienza e attenzione sa ripagare con entusiasmo e allegria. ■



Foto di gruppo dei bambini della scuola dell'infanzia con gli insegnanti del Centro di formazione di via Gleno



Si mangia, come al ristorante...



Tutti attenti alle spiegazioni del cuoco: quali ricette e segreti svelerà?



Dalla teoria alla pratica: al lavoro per preparare un delizioso pane. Un'esperienza davvero unica e divertente

QUADRANTE

Con l'Associazione «Tri pass» settimane verdi per tutti

Partiranno a giugno le settimane verdi per i bambini della scuola primaria (dai 6 agli 11 anni) al «Villaggio Faisech» a Gaverina Terme, a pochi chilometri da Bergamo. Un'area completamente recintata nella quale i ragazzi potranno svolgere tutte le attività nella massima sicurezza.

«Vivi la tua avventura con la natura» è il tema scelto per questa esperienza davvero unica. I giovani ospiti (massimo 15) potranno vivere una settimana nella tranquillità e semplicità della natura. Potranno vivere esperienze nuove e divertenti ma anche istruttive: conosceranno da vicino il mondo degli animali, faranno dello sport, potranno stupirsi di fronte ai meravigliosi paesaggi della Val Cavallina durante le escursioni guidate e si divertiranno con il grande gioco settimanale a squadre.

Il tema 2011 pone l'attenzione sul piacere del cibo alla scoperta dei sapori tipici della nostra zona. La natura co-



Alla scoperta della natura con le settimane verdi

me fonte di sopravvivenza: scopriremo come ogni piccolo elemento naturale sia in grado di regalarci proprietà che mai ci saremmo aspettati. Le attività proposte e i laboratori saranno formulati in modo da consentire l'apprendimento attraverso il gioco e l'attività di gruppo. Visitate il sito dell'Associazione Tri pass (www.tripass.it) e scegliete la settimana più gradita. ■

Un progetto dedicato alla prevenzione dei rischi

Al via la nuova edizione del progetto educativo «Io&irrischi» su rischio, prevenzione e mutualità per le scuole secondarie di primo grado, promosso da Forum Ania - Consumatori e da Aeee Italia.

Per il 2011/2012 il percorso didattico offre un modulo educativo innovativo interdisciplinare, di facile gestione, con molteplici spunti di attività. Partendo dal loro vissuto, i ragazzi vengono sollecitati a riflettere sulla dimensione del rischio e delle sue eventuali conseguenze nella loro vita quotidiana, e ad allenarsi a una pratica di prevenzione, previsione e gestione delle situazioni presenti e future. Il percorso modulare si sviluppa in modo agevole e vivace, grazie ai diversi materiali educativi contenuti nel kit, dedicati sia ai docenti che agli studenti. In questa nuova edizione viene lanciato anche un concorso.

Le scuole interessate possono aderire al progetto, prenotando il kit educativo gra-



Al via un progetto sui rischi

tuito attraverso l'apposito modulo sul sito www.ioeirischi.it o rivolgendosi per informazioni alla segreteria organizzativa (per contatti, telefono 06/32688512, email: ioeirischi@ania.it). Un progetto, dunque, con diverse opportunità formative sui temi della prevenzione, dell'approccio razionale all'incertezza, della gestione dei rischi, della responsabilità. ■